Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Parere sulla proposta di Deliberazione relativa a

Rendiconto dell'Esercizio 2019

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 5 Ottobre 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto Rendiconto dell'esercizio 2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, lì 5 ottobre 2020

L'organo di revisione:

Dottoressa Agostina Chiodino, Presidente, *firma digitale apposta*

Dottoressa Francesca Orro, Componente, *firma digitale apposta*

Dottor Antonio Libero Sanciu, Componente, *firma digitale apposta*

INTRODUZIONE

I sottoscritti dottoressa Agostina Chiodino, dottoressa Francesca Orro, dottor Antonio Libero Sanciu, revisori nominati con decreto Presidente RAS n. 93 del 02.10.2019;

- ◆ ricevuta in data 07 Settembre 2020 la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario dell'Agencia Forestas e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completa dei seguenti documenti:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Relazione al Rendiconto;

- successivamente integrati con la trasmissione di:
 - c) Conto economico;
 - d) Stato patrimoniale;

- corredati dagli allegati disposti dalla legge per la Regione Sardegna e le sue strutture tecnico-operative delle quali l'Agencia Forestas è parte, necessari per il controllo.

- la L.R. 27/04/2016 n.8;
- la L.R. n.14/1995, art.6, "Revisione Economico Finanziaria";
- il Decreto del Presidente Regione Sardegna n. 157 del 31/12/2019, avente ad oggetto la nomina del Commissario Straordinario dell'Agencia, nella persona del Dott. Giovanni Caria, giusta Deliberazione di G.R. 42/42 del 22/10/2019;
- la Delibera della G.R. n.19/23 del 28/04/2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione per gli Enti e le Agenzie Regionali del D.Lgs. n.118/2011;
- la Delibera n.36 del 17/05/2018, di approvazione del Bilancio Pluriennale 2018/2020;
- le risultanze del conto del Tesoriere Unicredit Banca al 31/12/2019;
- la Delibera del Commissario Straordinario n. 62 del 05/08/2020 di Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi al 31/12/2019, di variazione degli stanziamenti degli esercizi 2020 e la previsione 2021, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili al 31/12/2019.

VISTO

- ◆ visto il bilancio pluriennale 2019-2021 con particolare riguardo all'esercizio 2019 e le relative delibere di variazione;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 72 del D.Lgs 118/2011, dallo scrivente Collegio in carica solo a partire dal 2 Ottobre 2019, data di assunzione dell'incarico, mentre per il periodo precedente i controlli sono stati svolti dal Collegio precedente;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ con delibera dell'Amministratore Unico n.131 del 19 dicembre 2018 è stato approvato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2019 fino al 30 aprile 2019; la delibera dell'A.U. è stata resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n.1/9 del 10 gennaio 2019;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio;

In particolare, nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sono state disposte variazioni per prelevamenti dai fondi di riserva e dal fondo cassa per l'utilizzo delle quote vincolate dell'Avanzo di Amministrazione determinato al 31/12/2018, oltre a Variazioni compensative, come evidenziato nella Relazione sulla gestione 2019. Il numero complessivo delle variazioni disposte è di 5 Variazioni.

Variazioni di bilancio totali	n. 5
Delib.n.42 31/7/19: Prelev. da F.do di Riserva per Spese Obbligatorie	€ 9.500,00
Delib.n.42 31/7/19: Prelev.da F.do di Riserva per Spese Impreviste	€ 110.000,00
Delib.n.26 del 30/4/19: Utilizzo quote Avanzo Vincolato	€ 350.669,80
Delib.n.52 del 25/9/19: Utilizzo quote Avanzo Vincolato	€ 102.627,92
Delib.n.50 del 25/9/19: Riaccertamento Ordinario Residui 2018	€ 341.202,27
Delib.n.52 del 25/9/19: variazioni del bilancio di Cassa per adeguamento degli stanziamenti al Riaccertamento Ordinario Residui 2018	

- ◆ le funzioni richiamate (ed i relativi pareri) sono state svolte dal precedente organo di controllo;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Si premette che l'organo di revisione è in carica dal 02 ottobre 2019: per quanto ha potuto verificare direttamente e da quanto si desume dalla lettura dei verbali del Collegio precedente **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che l'Agenzia:

- **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, non vi è stato utilizzo di avanzo libero di amministrazione, in quanto l'intero Risultato di amministrazione del 2018 è stato ripartito tra somme accantonate e vincolate in base a norme di legge ed all'applicazione dei principi contabili;
- nel corso del 2019 l'Agenzia non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non risulta siano stati istituiti Agenti Contabili, pertanto l'Agenzia **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Agenzia nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 1, dell'art. 6, del d.lgs. n. 118/2011- Allegato 7 – della codifica della transazione elementare;
- l'Agenzia non è in dissesto;
- **l'Agenzia ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di cui all'art.73, comma 1 lettere a) ed e) per euro 147.004,00 di parte corrente e detti atti muniti del parere del Collegio dei Revisori sono stati trasmessi ai competenti Uffici della Regione Sardegna.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Articolo 73 D.Lgs. n.118/2011:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 21.485,08
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 125.518,92
Totale	€ 147.004,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 147.004,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 327.863,22, come risulta dalle attestazioni del Direttore del servizio personale e del Direttore del servizio Tecnico della direzione Generale acquisite agli atti dallo scrivente Collegio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- utilizzo di risorse disponibili sui relativi capitoli del bilancio 2020-2022- esercizio finanziario 2020 euro 147.004,00,

Si evidenzia come, a seguito del riscontro di numerosi debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 c.1 lett. e) D.Lgs. n. 118/2011, dietro raccomandazione dell'organo di controllo, l'Agenzia ha provveduto con Circolare del Direttore Generale prot. 15024 Dir del 14/11/2019 a richiamare i singoli centri di spesa ad un più rigoroso rispetto delle corrette procedure, fin dall'avvio del procedimento ai sensi del punto 5.1 di cui all'allegato 4/2 del sopracitato decreto.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Agenzia.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 180.115.844,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 180.115.844,84

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 40.213.748,13	€ 161.650.883,19	€ 180.115.844,84

Si rileva che l'attuale Tesoriere Banco di Sardegna SpA ha ricevuto il mandato in data 01 Gennaio 2019, subentrando ad Unicredit SpA, Istituto che ha svolto il servizio sino al 31 Dicembre 2018. Nella Relazione al Rendiconto, si evidenzia come il passaggio di consegne non sia ancora definitivamente concluso, in quanto risultano addebiti da parte di Unicredit SpA, eseguiti nel corso del 2019 e del 2020, formalmente contestati dall'Agenzia: la pratica è in via di definizione bonaria.

Il prospetto del Tesoriere evidenzia una cassa vincolata pari ad € 5.278.089,87.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 161.650.883,19			€ 161.650.883,19
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 175.542.171,46	€ 172.642.684,09	€ 23.192,17	€ 172.665.876,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 11.009.540,98	€ 2.566.844,70	€ 3.831.815,63	€ 6.398.660,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 2.742.880,00	€ 2.126.788,04	€ 444.357,99	€ 2.571.146,03
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 189.294.592,44	€ 177.336.316,83	€ 4.299.365,79	€ 181.635.682,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 184.093.680,05	€ 145.628.164,95	€ 15.969.363,04	€ 161.597.527,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 6.150.795,19	€ 373.176,49	€ 527.120,22	€ 900.296,71
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 73.000,00	€ 72.624,47	€ -	€ 72.624,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 190.317.475,24	€ 146.073.965,91	€ 16.496.483,26	€ 162.570.449,17
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.022.882,80	€ 31.262.350,92	-€ 12.197.117,47	€ 19.065.233,45
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.022.882,80	€ 31.262.350,92	-€ 12.197.117,47	€ 19.065.233,45
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 2.742.880,00	€ 2.126.788,04	€ 444.357,99	€ 2.571.146,03
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L)	=	€ 2.742.880,00	€ 2.126.788,04	€ 444.357,99	€ 2.571.146,03
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	-€ 2.742.880,00	-€ 2.126.788,04	-€ 444.357,99	-€ 2.571.146,03
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 6.150.795,19	€ 373.176,49	€ 527.120,22	€ 900.296,71
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	-€ 6.150.795,19	-€ 373.176,49	-€ 527.120,22	-€ 900.296,71
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.407.915,19	-€ 1.753.611,55	€ 82.762,23	-€ 1.670.849,32
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 3.407.915,19	€ 1.753.611,55	€ 82.762,23	€ 1.670.849,32
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 3.407.915,19	-€ 1.753.611,55	€ 82.762,23	€ 1.670.849,32
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 46.900.000,00	€ 35.534.861,83	€ 1.233.368,73	€ 36.768.230,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 46.900.000,00	€ 28.403.795,99	€ 8.964.706,37	€ 37.368.502,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T)	=	€ 160.628.000,39	€ 38.393.416,76	-€ 19.928.455,11	€ 180.115.844,84

Nel conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'Agenzia ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione agli obblighi previsti dalla normativa in materia come da ultimo novellata dall'art.29 del D. Lgs.97/2016; tuttavia, si è palesata la necessità di migliorare l'efficienza del software attualmente in uso, al fine di garantire gli automatismi per quelle operazioni che, ad oggi, vengono svolte extra-contabilmente, con conseguenti difficoltà di allineamento dei dati nella PCC.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 22.732.430,37.

L'equilibrio di bilancio **D/2)**, presenta un saldo pari ad Euro 10.091.230,17, mentre l'equilibrio complessivo **D/3)**, presenta un saldo pari ad Euro 462.164,78 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 20.498.878,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 5.104.177,17
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 2.972.782,07
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 12.421.919,51

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 12.421.919,51
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 9.902.081,94
f) Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali(f=d-e)	€ 2.519.837,57

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 22.310.300,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 341.202,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 600.752,54
SALDO FPV	-€ 259.550,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.120.355,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 328.238,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.792.117,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 22.310.300,11
SALDO FPV	-€ 259.550,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.792.117,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 20.258.632,64

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali si rimanda al relativo paragrafo della Relazione al Rendiconto 2019 ed ai relativi prospetti allegati, dalle cui risultanze emerge che:

- gli accertamenti al netto delle partite di giro sono stati pari ad € 184.393.040,81 pari al 97,41% della previsione definitiva pari ad € 189.294.592,44;
- gli incassi in c/competenza al netto delle partite di giro sono risultati pari ad € 177.336.316,83

pari al 96,17% degli accertamenti.

A giudizio del Collegio gli scostamenti non sono da considerarsi significativi.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.359,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	181.280.230,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	160.827.561,02
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	179.543,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	72.624,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		20.225.862,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	273.016,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		20.498.878,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.104.177,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.972.782,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	12.421.919,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	9.629.065,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.792.854,12

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	408.663,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	315.842,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.112.810,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.182.555,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	421.209,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.233.551,62
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.233.551,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.233.551,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.233.551,62
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		4.564.240,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	2.330.689,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	2.330.689,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		20.498.878,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	273.016,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	5.104.177,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	9.629.065,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.972.782,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.519.837,57

Per quanto riguarda l'Elenco analitico delle Risorse Accantonate nel Risultato di Amministrazione il Collegio ha esaminato l'Allegato a/1) al Rendiconto 2019 al quale si rimanda per il dettaglio.

Relativamente, invece, all'Elenco analitico delle Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione il Collegio ha esaminato l'Allegato a/2) al Rendiconto 2019 al quale si rimanda per il dettaglio delle singole voci.

Il Collegio rileva l'assenza di Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di Amministrazione, come si deduce dal Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione - Allegato A), al quale si rimanda.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 25.359,93	€ 179.543,00
FPV di parte capitale	€ 315.842,34	€ 421.209,54
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE FPV	€ 341.202,27	€ 600.752,54

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di **Euro 163.813.961,82**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				161.650.883,19
RISCOSSIONI	(+)	5.532.734,52	212.871.178,66	218.403.913,18
PAGAMENTI	(-)	25.461.189,63	174.477.761,90	199.938.951,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			180.115.844,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			180.115.844,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	945.105,47	8.801.644,48	9.746.749,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	563.119,30	24.884.761,13	25.447.880,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			179.543,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			421.209,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			163.813.961,82
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				81.277,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)				975.587,83
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				3.994.879,32
Altri accantonamenti				140.977.205,91
		Totale parte accantonata (B)		146.028.950,30
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				17.539.435,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				245.575,57
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		17.785.011,52
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

La voce **“Altri Accantonamenti”** per Euro 140.977.205,91 comprende:

- euro 12.992.080,10 per la quota accantonata per sostenere il costo annuale del passaggio al CCRL del personale, secondo la quantificazione di cui alla Deliberazione regionale n.28/1 del 26 luglio 2019;
- euro 39.028.786,76 per accantonamento del costo presunto che deriverebbe dall'applicazione del CCNL 2010-2012 ai dipendenti in forze al 31/12/2019, pari a circa 7,7 milioni di euro per anno, calcolato per difetto in riferimento all'ultimo quinquennio;
- euro 4.615.000,00 per accantonamento del sistema premiante del 2019 per il personale in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 5.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- euro 84.341.339,05 per accantonamento del trattamento di fine rapporto dovuto al 31 dicembre 2019 agli operai assunti a tempo indeterminato.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 113.265.819,08	€ 143.555.329,18	€ 163.813.961,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 101.086.977,58	€ 131.295.707,74	€ 146.028.950,30
Parte vincolata (C)	€ 12.178.841,50	€ 12.259.621,44	€ 17.785.011,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ 0,00	-€ 0,00

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha rilevato che il risultato d'amministrazione del 2018 è stato così applicato:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 681.680,53					€ 681.680,53	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 con deliberazione del Commissario straordinario n.62 del 05.08.2020, munito del parere dell'Organo di revisione (Verbale n.11 del 03.08.2020).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal D.Lgs. 118/2001 e dai principi contabili.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 62 del 05.08.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossioni/ Pagamenti	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.598.195,50	€ 5.532.734,52	€ 945.105,47	-€ 2.120.355,51
Residui passivi	€ 26.352.547,24	€ 25.461.189,63	€ 563.119,30	-€ 328.238,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 252.364,44	€ 278.004,19
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.334.213,06	€ 6.379,71
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 533.778,01	€ 43.854,41
MINORI RESIDUI	€ 2.120.355,51	€ 328.238,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Agenzia ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario.**

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **Euro 81.277,24**.

Per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono stati presi in considerazione gli accertamenti dei capitoli classificati con tipologia 30100 - *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*. La percentuale di accantonamento è stata calcolata sulla differenza tra 100 e la media semplice del rapporto tra accertato e versato in competenza negli ultimi 5 anni. La media delle percentuali del versato così rideterminata è stata del 84,84%, pertanto l'accantonamento al FCDE al 31/12/2019 è stato calcolato per il 15,16% sui residui a rischio di euro 536.129,56 per un importo pari ad euro 81.277,24.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

- ✓ **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **Euro 3.994.879,32**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Relativamente al *Fondo contenzioso*, l'ufficio legale interno, in conformità a quanto previsto e richiesto dal d.lgs. n.118 del 2011, all. 4/2 punto 5.2 lett. h), ha trasmesso, come già esposto in precedenza,

l'elenco delle cause nelle quali è parte l'Agenzia FoReSTAS ed all'esito delle quali potrebbe risultare soccombente.

Ai fini della stima e valutazione del concetto di "significative probabilità di soccombere" utilizzato dal legislatore, l'ufficio legale ha inserito nel citato elenco, tutte le cause attualmente pendenti indicando per ciascuna di esse, secondo un valore da 1 a 5, il grado di probabilità di soccombenza, esplicitandone sinteticamente il percorso motivazionale seguito per l'assegnazione del valore predetto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione, sulla base della relazione dell'Ufficio legale dell'Agenzia, reputa congruo l'accantonamento disposto.

✓ **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti i seguenti altri fondi e accantonamenti:

- euro 12.992.080,10 per sostenere il costo annuale del passaggio al CCRL del personale, secondo la quantificazione di cui alla Deliberazione regionale n.28/1 del 26 luglio 2019;
- euro 39.028.786,76 per accantonamento del costo presunto che deriverebbe dall'applicazione del CCNL 2010-2012 ai dipendenti in forze al 31/12/2019, pari a circa 7,7 milioni di euro per anno, calcolato per difetto in riferimento all'ultimo quinquennio;
- euro 4.615.000,00 per accantonamento del sistema premiante del 2019 per il personale in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 5.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- euro 84.341.339,05 per accantonamento del trattamento di fine rapporto dovuto al 31 dicembre 2019 agli operai assunti a tempo indeterminato.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Al 31.12.2019 l'Agenzia ha un debito finanziario nei confronti del Banco di Sardegna per un importo di Euro 134.224,28, di cui Euro 126.543,13 a titolo di quota capitale ed Euro 7.681,15 a titolo di quota interessi, che costituisce il debito residuo di n.7 contratti di mutuo, di cui il 17% del debito ha un tasso di interesse del 2,50% ed il restante 83% il tasso del 4,00%.

Il debito finanziario si è originato con l'Atto di accollo rep. 36415 del 28 dicembre 2001, in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Foreste del 16 febbraio 2001 e del 5 dicembre 2001, con le quali lo stesso si dichiarava disposto all'accollo dei mutui agrari della "SARFOR – SARDEGNA FORESTALE S.p.a." in liquidazione, in qualità di unico azionista della società, nel perseguimento dei propri fini istituzionali. L'Agenzia Forestas, per disposizione della legge istitutiva, è subentrata in tutti i rapporti giuridici del soppresso Ente foreste, pertanto ne ha acquisito il relativo debito finanziario.

I contratti di mutuo scadono rispettivamente nel 2020 (n.5 posizioni), nel 2022 (n.1 posizione) e nel 2023 (n.1 posizione).

Strumenti di finanza derivata

L'Agenzia non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le Entrate sono costituite principalmente dal contributo di funzionamento che nel 2019 è stato pari ad euro 170.636.348,28, di cui 1.190.000.00 vincolati al piano Lavoras e 350.000 vincolati dall'art. 8 della L.R. 1/2019 per indennità per miglioramenti sui fondi Monte Pascoli. Pertanto, il contributo di funzionamento non vincolato è stato di euro 169.096.348,28.

Le ulteriori entrate rilevanti sono:

- euro 1.568.639,29 per la vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione delle foreste e dei vivai;
- euro 6.945.562,06 per recupero di anticipazioni previdenziali, rimborsi di personale in comando presso altre Amministrazioni, ecc.;
- euro 3.112.810,05 per trasferimenti finalizzati ad interventi specifici: POR 2014-2020 Rete Escursionistica Regionale, APQ Sostenibilità ambientale, lotta alla peste suina africana, acquisto di mezzi per protezione civile.

Spese per il personale

La spesa per il personale impegnata in conto competenza nel 2019 ammonta complessivamente ad euro 146.855.542,27, esclusi euro 82.408,66 finanziati da trasferimenti specifici per progetti speciali. I dati sono riepilogativi della spesa sostenuta per i Redditi da lavoro dipendente, macro-aggregato 101 per euro 137.216.875,76; per Imposte e tasse a carico dell'ente con riferimento all'IRAP, macro-aggregato 102 per euro 9.638.666,51.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione i componenti positivi e negativi sono rilevati secondo i criteri di competenza economica di seguito esposti sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri della competenza economica, in particolare sono stati applicati i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3, senza variazioni rispetto alla precedente annualità.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019, è stato determinato un utile d'esercizio pari ad Euro 10.205.375,88 rispetto alla perdita del 2018 di Euro 2.458.806,85.

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando alle risultanze inventariali, le aliquote di ammortamento previste dal d.lgs.118/2011, allegato A/3, punto 4.18.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2018	2019
	1.959.677,88	1.534.334,06

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			19.957,94	420,99
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			0,00	0,00
	5 Avviamento			0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			26.869.205,45	26.460.336,34
	9 Altre			4.560.077,93	4.757.537,49
	Totale immobilizzazioni immateriali			31.449.241,32	31.218.294,82
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1 Beni demaniali			0,00	0,00
	1.1 Terreni			0,00	0,00
	1.2 Fabbricati			0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture			0,00	0,00
	1.9 Altri beni demaniali			0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali			5.104.384,88	6.160.122,06
	2.1 Terreni			0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario			0,00	0,00
	2.2 Fabbricati			2.636.869,86	2.749.473,78
	a di cui in leasing finanziario			0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari			128.889,51	156.054,42
	a di cui in leasing finanziario			0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			598.356,48	897.044,24
	2.5 Mezzi di trasporto			1.506.271,07	2.078.340,25
	2.6 Macchine per ufficio e hardware			40.789,90	43.188,93
	2.7 Mobili e arredi			26.107,73	50.528,52
	2.8 Infrastrutture			160.272,04	166.471,61
	2.99 Altri beni materiali			6.828,29	19.020,31
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			7.975.719,34	7.959.759,21
	Totale immobilizzazioni materiali			13.080.104,22	14.119.881,27
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1 Partecipazioni in			4.000,00	20.000,00
	a imprese controllate			0,00	0,00
	b imprese partecipate			0,00	0,00
	c altri soggetti			4.000,00	20.000,00
	2 Crediti verso			0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche			0,00	0,00

	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	4.000,00	20.000,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.533.345,54	45.358.176,09
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<i>Rimanenze</i>	11.031.543,69	10.742.965,95
		Totale rimanenze	11.031.543,69	10.742.965,95
II		<i>Crediti</i>		
1		Crediti di natura tributaria	43.888,74	139.716,74
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	43.888,74	139.716,74
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.383.454,02	2.071.375,75
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.369.454,02	2.054.416,91
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	14.000,00	16.958,84
3		Verso clienti ed utenti	586.577,09	383.829,20
4		Altri Crediti	7.651.602,76	16.910.581,57
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	10.934.175,66
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
	c	<i>altri</i>	7.651.602,76	5.976.405,91
		Totale crediti	9.665.522,61	19.505.503,26
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
1		Conto di tesoreria	180.115.844,84	161.650.883,19
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	180.115.844,84	161.650.883,19
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	426.756,17	225.978,66
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	180.542.601,01	161.876.861,85
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	201.239.667,31	192.125.331,06
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	245.773.012,85	237.483.507,15

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari il Collegio ne raccomanda la ricognizione e l'aggiornamento sistematico.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, senza variazioni rispetto alla precedente annualità.

L'Agenzia si è dotata di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche relativamente alle spese di investimento e buoni di carico e scarico tenute aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Agenzia. È prevista una ricognizione straordinaria che l'Agenzia prevede di portare avanti nei prossimi esercizi; il Collegio suggerisce di effettuarla con cadenza periodica e sistematica.

Il Collegio prende atto che i beni immobili sono passati al patrimonio della R.A.S. nel 2016, pertanto, l'Agenzia ne ha sempre curato le sole manutenzioni, quale utilizzatrice.

Crediti

È stata effettuata la conciliazione finale dei residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria con i crediti del conto patrimoniale, con il supporto delle Società che gestiscono l'assistenza dell'applicativo Sibear individuato dalla Regione Sardegna per gli Enti strumentali.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Dalla Dichiarazione Iva per il 2019 deriva una situazione di credito/debito verso l'Erario pari a zero, rispetto al *credito Iva* risultante dalla Dichiarazione 2018, pari ad Euro 6.428,39, di cui 4.754,36 costituisce il credito Iva derivante dal 2017, riportato a nuovo nel 2018 ed utilizzato in compensazione nel corso del 2019, in concomitanza alla quota di credito Iva generatasi dalla gestione 2018, pari alla differenza di Euro 1.674,03. Nel corso del 2019 è stato effettuato un versamento di Iva relativo a settembre 2018 pari ad Euro 31.554,44. Si è provveduto a rilevare un'insussistenza dell'attivo per allineare le risultanze alla Dichiarazione Iva 2019.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e ammontano a Euro 56.635.866,86. Nella sottoclasse "altri" sono indicati i seguenti Fondi:

	Importo	
Fondo Contenzioso	€	3.994.879,32
Accantonamento sistema premiante 2018	€	4.615.000,00
Accantonamento CCNL 2010-2012	€	39.028.786,76
Accantonamento per transito al CCRL	€	12.992.080,10
totale	€	60.630.746,18

Debiti

La conciliazione finale dei residui passivi risultanti nella contabilità finanziaria con i debiti del conto patrimoniale, è stata effettuata dall'Agenzia, con il supporto delle Società che gestiscono l'assistenza dell'applicativo Sibear individuato dalla Regione Sardegna per gli Enti strumentali.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati i contributi agli investimenti (Voce E II 1 a) per Euro 14.812.229,45 provenienti da altre amministrazioni pubbliche, corrispondente ai contributi in conto capitale accertati e incassati da parte dell'Agenzia a cui non corrispondono impegni di spesa ed affluiti nell'Avanzo di amministrazione vincolato, parte investimenti.

La voce dei debiti per le ritenute diverse è pari ai residui da riportare COFI del capitolo SC06.0115.

CONCLUSIONI

L'organo di controllo nell'evidenziare la regolarità del documento e dei suoi allegati, ritiene opportuno esprimere alcune osservazioni.

In particolare, si evidenzia il costante incremento delle somme dell'Avanzo destinate all'"*Accantonamento per CCNL 2010-2012*".

Sulla necessità ed opportunità di provvedere a tale accantonamento, stante il persistere del rischio allo stesso collegato, il Collegio ha già avuto modo di esprimersi favorevolmente (cfr. nota del 11/05/2020, trasmessa a mezzo *p.e.c.* al Commissario Straordinario dell'Agenzia Dott. Giovanni Caria) ed anche, in occasione dell'estensione del presente parere, non può che rilevarne la correttezza.

Preme, tuttavia, porre l'attenzione sulla sua evoluzione prospettica e sulla urgenza di addivenire ad una soluzione che, regolarizzando il passaggio al CCRL preveda, eventualmente, un accordo che contempli anche la risoluzione delle questioni pregresse.

Importanti passi avanti sono stati fatti in termini di interlocuzione con gli Uffici della Regione Sardegna, dalla quale l'Agenzia Forestas è controllata, tuttavia, si rappresenta la necessità di proseguire sulla strada intrapresa, al fine di addivenire in tempi rapidi alla risoluzione della vertenza nella sua interezza.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE